



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE



## DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2019

**Appendice al Programma Nazionale di Riforma 2019**

Le tavole previste nelle Linee guida per il PNR

---





MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

# DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2019

● Sezione **III Programma Nazionale di Riforma - Appendice**

Le tavole previste nelle Linee guida per il PNR

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri  
**Giuseppe Conte**

e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze  
**Giovanni Tria**

Deliberato dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2019



---

## LE AZIONI DI POLICY PER ELIMINARE LE BARRIERE AGLI INVESTIMENTI

Il Rapporto Paese stilato dalla Commissione<sup>1</sup> sull'Italia evidenzia la necessità di ridurre in maniera sostanziale le barriere agli investimenti sia pubblici che privati. A questo riguardo ritiene indispensabile agire su diversi fronti, con politiche che vanno dall'accesso al credito per le imprese all'alleggerimento del carico amministrativo.

Dal suo insediamento il Governo ha considerato lo stimolo agli investimenti come obiettivo prioritario per favorire crescita economica, competitività e occupazione. A tal fine si stanno affrontando e rimuovendo gradualmente gli ostacoli esistenti per creare un clima più favorevole agli investimenti italiani ed esteri, anche al fine di promuovere la crescita delle numerose PMI che costituiscono parte integrante del tessuto imprenditoriale italiano.

In questo contesto un ruolo rilevante è svolto anche dalle possibilità di finanziamento messe a disposizione dal **Piano Juncker**. I numeri per l'Italia sono consistenti<sup>2</sup>:

- a marzo 2019 il totale dei finanziamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) in Italia risulta pari a 9,6 miliardi di euro, che dovrebbero mobilitarne altri 63,3 di investimenti aggiuntivi;
- l'Italia si posiziona al 9° posto tra i Paesi UE in termini di investimenti generati nell'ambito del FEIS rispetto al PIL;
- sempre a marzo 2019 risultano approvati 75 accordi con banche intermediarie o fondi finanziati dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI) con il sostegno del FEIS per 2,7 miliardi di finanziamento complessivo;
- gli investimenti totali previsti sono di circa 32,7 miliardi, con circa 286.122 PMI e imprese a media capitalizzazione che dovrebbero beneficiare di un migliore accesso ai finanziamenti.

A questo importante stimolo si aggiunge lo sforzo del Governo per dare impulso agli investimenti pubblici e privati. Le misure approvate riguardano molteplici settori dell'economia e contribuiscono a superare le **barriere che il Rapporto Paese della Commissione ha individuato per l'Italia**, in particolare: 1) l'accesso al credito per le imprese - in particolare le PMI e le imprese innovative - alternativo a quello bancario e la vulnerabilità del sistema bancario; 2) l'inefficienza del sistema degli appalti pubblici, il basso livello di capacità amministrativa e lo scarso coordinamento tra i livelli della PA.

---

<sup>1</sup> *Country Report Italy 2019 - Including an In-Depth Review on the prevention and correction of macroeconomic imbalances.*

[https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/file\\_import/2019-european-semester-country-report-italy\\_en.pdf](https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/file_import/2019-european-semester-country-report-italy_en.pdf)

<sup>2</sup> [https://ec.europa.eu/commission/priorities/jobs-growth-and-investment/investment-plan-europe-juncker-plan/investment-plan-results/investment-plan-italy\\_it](https://ec.europa.eu/commission/priorities/jobs-growth-and-investment/investment-plan-europe-juncker-plan/investment-plan-results/investment-plan-italy_it)

I provvedimenti che il Governo ha approvato nell'ultimo anno vanno nella direzione di rimuovere tali ostacoli e si uniscono ad una strategia più ampia, che consentirà di generare un effettivo positivo sulla crescita del Paese (per i dettagli delle misure si veda il par. III.2).

Per quanto attiene all'accesso al credito delle imprese:

- è stato rafforzato il Fondo di Garanzia delle PMI (nel 2018 sono state presentate 129.380 domande con 19,3 miliardi di investimenti) e la sezione speciale dedicata alla micro-imprenditorialità; sono state stanziare risorse aggiuntive per 50 milioni finalizzate all'istituzione di una sezione speciale dedicata a interventi di garanzia in favore di PMI in difficoltà;
- è stata rifinanziata la 'Nuova Sabatini': 48 milioni per il 2019, 96 milioni per ciascuno degli anni dal 2020-2023 e 48 milioni per il 2024;
- verrà istituita una Banca per gli Investimenti con garanzia esplicita dello Stato, che funga da cabina di regia e promuova una razionalizzazione degli strumenti volti a favorire l'accesso al credito e del fondo di garanzia per le PMI;
- verranno concesse agevolazioni per programmi di investimento aziendale per sostenere la patrimonializzazione delle PMI, consistenti in un finanziamento a tasso zero erogato all'impresa in cofinanziamento con una banca;
- le imprese potranno indicare nel bilancio sociale i tempi di pagamento dei crediti della PA verso privati, evidenziando quelli eccedenti i termini di legge;
- sono facilitate le operazioni di trasferimento delle inadempienze probabili (UTP), mediante società veicolo di appoggio, prevedendo anche la possibilità per le società di cartolarizzazione di intervenire a sostegno dei debitori ceduti, attraverso la concessione di finanziamenti;
- i benefici che a legislazione vigente sono attribuiti alle banche e assicurazioni - in materia di neutralità fiscale dei maggiori o minori valori derivanti dalla conversione obbligatoria in *equity* di titoli di debito - vengono estesi anche ad altri soggetti IRES;
- è stato pubblicato un portale web <https://www.incentivi.gov.it/> grazie al quale gli imprenditori possono trovare tutte le informazioni relative alle misure nazionali di incentivazione disponibili;
- è stata modificata la disciplina dei PIR, introducendo due vincoli di destinazione all'investimento delle risorse per favorire l'investimento in capitale di rischio delle imprese non quotate e agevolarne la crescita dimensionale. Si prevede anche di intervenire sulla quota di investimenti qualificati da destinare ai Fondi di *venture capital* e agli strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni sui sistemi multilaterali di negoziazione ed emessi dalle piccole e medie imprese, fissandola al 3,5 per cento per ciascuna delle categorie;
- le imprese potranno beneficiare di una riduzione dell'aliquota delle imposte dirette applicabile agli utili non distribuiti, a prescindere dalla destinazione specifica degli utili all'interno dell'azienda;
- è prevista la reintroduzione del superammortamento per gli investimenti in beni strumentali;

- verrà semplificata la procedura per accedere al regime del *Patent Box* con l’eliminazione dell’obbligo di *ruling* ai fini della fruizione del regime (confronto con l’Amministrazione finanziaria nella fase di controllo);
- al fine di avviare un processo virtuoso di rigenerazione urbana, il bonus Sisma verrà esteso anche per favorire gli investimenti antisismici;
- si istituisce una sezione speciale del Fondo di Garanzia per stimolare investimenti a lungo termine delle PMI, mentre la ‘Nuova Sabatini’ verrà perfezionata per favorire gli investimenti delle PMI in tecnologie digitali;
- si introduce la Società di Investimento Semplice (SIS), che potrà investire solo in *start up* non quotate, per favorire la raccolta di capitali fino ad un massimo di 25 milioni per fondi di *Venture Capital*;
- saranno rilanciati gli investimenti nel settore idrico.

INTENSITÀ DELLE RIFORME PER ELIMINARE LE BARRIERE AGLI INVESTIMENTI E RILEVANZA AI FINI DELLE CRS					
Ambito di policy		Intensità delle riforme attuate dal Paese	Ambito di policy		Intensità delle riforme attuate dal Paese
Pubblica Amministrazione e ambiente imprenditoriale	Semplificazione oneri burocratici	CSR	Settore finanziario	Tassazione	CSR
	Pubblica Amministrazione			Tassazione	Accesso al credito
	Appalti pubblici e PPP	CSR	R&S e Innovazione	Cooperazione università-ricerca e imprese	CSR
	Giustizia			Finanziamenti R&S	
	Insolvenza			Servizi alle imprese/Professioni regolate	CSR
	Mercato del lavoro Istruzione	Concorrenza	CSR	Regolazione settoriale	Commercio
Regolazione del mercato del lavoro		Costruzioni			
Contrattazione salariale		Digital economy	Alta intensità		
Istruzione		Energia	Alta intensità		
				Trasporti	Alta intensità

Legenda

Area coperta da CSR	Bassa intensità	Media intensità	Alta intensità
---------------------	-----------------	-----------------	----------------

Con riferimento alla cooperazione tra università, centri di ricerca ed imprese ed al finanziamento della R&S:

- si proroga il credito di imposta sulle spese in R&S fino al 31 dicembre 2020, con l’abbassamento della quota agevolabile (salvo specifiche ipotesi) dal 50 al 25 per cento, nonché dell’importo massimo per impresa da 20 a 10 milioni;
- si apportano modifiche alle disposizioni che facilitano il ‘rientro dei cervelli’ (cd ‘impatriati’ e ricercatori o docenti) estendendo i benefici previsti a coloro che trasferiscono la residenza in Italia a partire dall’anno di imposta 2020. Nello specifico si semplificano le condizioni per accedere al regime fiscale di favore, si introducono maggiori agevolazioni per ulteriori 5 periodi di imposta

in presenza di specifiche condizioni con vantaggi aggiuntivi per l'avvio di imprese e i docenti e ricercatori.

La **vulnerabilità del sistema bancario** è in fase di costante correzione:

- l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti erogati dalle banche italiane ha continuato a ridursi, sia al lordo sia al netto delle rettifiche, raggiungendo a dicembre rispettivamente l'8,7 e il 4,3 per cento (da 11,5 e 6,1 nel 2017);
- il costo del credito non ha sostanzialmente risentito delle tensioni sullo *spread*;
- è stata confermata - con alcune modifiche - la concessione della garanzia dello Stato sulla cartolarizzazione di crediti classificati come sofferenze nel bilancio delle banche e degli intermediari finanziari (CAGS).

La **carenza di pianificazione tecnica** e il basso livello di **capacità amministrativa** sono stati oggetto di importanti azioni di correzione:

- è stata istituita cabina di regia 'Strategia Italia' che dovrà interagire con le due nuove strutture tecniche create con la Legge di Bilancio per il 2019, 'Investitalia' e la Centrale per la progettazione di beni ed edifici pubblici. Questi nuovi soggetti supporteranno le amministrazioni in diverse fasi, dalla verifica dello stato di attuazione degli interventi al supporto alle attività di coordinamento delle amministrazioni, all'efficienza della progettazione e degli investimenti pubblici;
- si intende valorizzare il Partenariato Pubblico-Privato (PPP), con la definizione di un contratto standard PPP che è già ad uno stadio avanzato di elaborazione;
- si sta procedendo alla semplificazione, razionalizzazione, riordino, coordinamento e integrazione della normativa in materia di appalti con la finalità di riformare, nel termine di due anni l'intero Codice dei Contratti Pubblici;
- Il Decreto legge 'Sblocca Cantieri' si prefigge l'obiettivo della semplificazione e il conseguente sblocco e/o accelerazione delle procedure di gara, l'apertura del mercato degli appalti pubblici alle PMI e una maggiore flessibilità procedurale volta alla promozione della concorrenza.

**Altre importanti riforme e azioni di policy** agiranno positivamente sul contesto imprenditoriale facilitando gli investimenti pubblici e privati. Tra queste rilevano:

- il proseguimento delle azioni di riforma nel settore della giustizia volte ad aumentare l'efficienza del servizio della giustizia civile e penale, con particolare riguardo radicale semplificazione del processo civile monocratico attraverso un unico rito semplificato;
- l'adozione della legge per il contrasto alla corruzione in cui si rivedono istituti quali la pena accessoria, l'interdizione dai pubblici uffici per alcuni reati contro la PA e l'incapacità a contrattare con essa in presenza di tali reati;
- la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza, con l'obiettivo di realizzare un moderno sistema dell'insolvenza, incentivare



l'emersione tempestiva della crisi anche mediante il ricorso a misure premiali, agevolare l'esdebitazione anche dei piccoli imprenditori e dei consumatori e favorire soluzioni della crisi incentrate sulla prosecuzione dell'attività aziendale;

- l'istituzione del 'Fondo Nazionale Innovazione', con una dotazione finanziaria di circa 1 miliardo che verrà gestito dalla Cassa Depositi e Prestiti, attraverso una cabina di regia che ha l'obiettivo di riunire e moltiplicare risorse pubbliche e private dedicate al tema strategico dell'innovazione;
- la predisposizione di un '*Innovation Act*' a supporto di strumenti che facilitino investimenti in innovazione e tecnologia; definizione della seconda parte del Piano Banda Ultra Larga e sviluppo della tecnologia 5G;
- lo stimolo agli investimenti nel settore dei trasporti per incentivare la mobilità sostenibile, completare le infrastrutture esistenti, migliorare l'efficienza del servizio (soprattutto a livello regionale) e intensificare i collegamenti portuali e aeroportuali;
- le misure per prevenire e limitare il dissesto idrogeologico, con semplificazione e velocizzazione delle procedure di finanziamento, esecuzione e realizzazione degli investimenti necessari per la messa in sicurezza del territorio;
- la proposta di Piano Nazionale Integrato Energia e Clima che stimolerà interventi per efficienza energetica, sicurezza energetica, ricerca, innovazione e competitività;
- la graduale deducibilità dell'IMU dalle imposte sui redditi per le imprese nel 2019 e nel 2020;
- la semplificazione degli adempimenti fiscali dei dipendenti di datori di lavoro che applicano il regime forfetario, introducendo l'obbligo per questi ultimi di effettuare le ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente e assimilati;
- il riconoscimento fiscale gratuito del maggior valore attribuito all'avviamento, nonché ai beni strumentali materiali ed immateriali per effetto dell'imputazione del disavanzo da concambio che emerge a seguito di operazioni di aggregazione aziendale;
- il lancio di un Piano '**Grandi investimenti**' nelle Zone Economiche Speciali (ZES), che renderà più attrattivo l'investimento in queste zone, con una dotazione di 50 milioni per il 2019, 150 milioni per il 2020 e 100 per il 2021;
- un sostegno finanziario alle micro, piccole e medie imprese per un progetto strutturato di trasformazione tecnologica e digitale in coerenza con il Piano 'Impresa 4.0';
- contributi per i Comuni per la realizzazione di progetti relativi a investimenti per l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile da realizzare nel 2019.

**APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2019**

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO							
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Informazioni sulle misure pianificate o già implementate				Target Europa 2020
			Descrizione delle principali misure di rilevanza diretta ai fini della Raccomandazione				
			Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Strumenti legali/ amministrativi	Cronoprogramma dei progressi raggiunti	
CSR 1	a) Assicurare che il tasso di crescita nominale della spesa pubblica primaria netta non superi lo 0,1% nel 2019, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL. Utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL.	1. Indebitamento netto	Riduzione dell'indebitamento netto	Nello scenario programmatico, l'indebitamento netto della PA è confermato pari al 2,4 per cento del PIL nel 2019, scenderebbe al 2,1 per cento nel 2020 e quindi all'1,8 per cento nel 2021 e all'1,5 per cento nel 2022. Il saldo strutturale peggiorerebbe di 0,1 punti percentuali quest'anno, ma risulterebbe in lieve miglioramento al netto della clausola per eventi eccezionali.			Nessuna rilevanza per Europa 2020
		2. Dismissioni e privatizzazioni	Riduzione del rapporto debito/PIL	Per il 2018 i proventi derivanti dalle vendite di immobili pubblici dovrebbero ammontare a 825 milioni. Nel triennio 2019-2021 il programma straordinario di dismissioni immobiliari prevede un ammontare di 1,25 miliardi, oltre agli 1,84 già previsti. Confermati introiti da privatizzazioni e da altri proventi finanziari per circa lo 1 per cento del PIL nel 2019 e lo 0,3 per cento nel 2020.			Nessuna rilevanza per Europa 2020
		3. Proseguimento dell'attività di <i>spending review</i>	Miglioramento della qualità della spesa pubblica	Per il ciclo 2019-2021 si prevede un contributo complessivo di 1 miliardo di risparmio strutturale in termini di indebitamento netto, da realizzare attraverso: i) la revisione di procedure amministrative o organizzative per migliorarne l'efficienza; ii) il de-finanziamento di interventi già previsti; iii) la revisione dei meccanismi o parametri che regolano l'evoluzione della spesa ovvero la soppressione di disposizioni normative di spesa vigenti, in relazione alla loro efficacia o priorità.		Per il ciclo 2019-2021 è atteso un contributo complessivo di 1 miliardo di risparmio strutturale in termini di indebitamento netto.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.
	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	4. Regime fiscale forfetario agevolato ( <i>'flat tax'</i> )	Riduzione della pressione fiscale e creazione di un clima più favorevole alla crescita	Estensione del regime forfetario per ricavi fino a 65mila euro con aliquota del 15% e conseguente esenzione dal versamento dell'IVA.	Legge n. 145/2018		Nessuna rilevanza per Europa 2020.
		5. Imposta sostitutiva del 20% dal 1° gennaio 2020	Riduzione della pressione fiscale e creazione di un clima più favorevole alla crescita	Imposta sostitutiva del 20% per imprenditori individuali e lavoratori autonomi con ricavi tra 65.001 e 100.000 euro.	Legge n. 145/2018	La misura sarà implementata a partire dal 1° gennaio 2020	Nessuna rilevanza per Europa 2020.
		6. Riduzione premi assicurazione INAIL	Riduzione del cuneo fiscale	Riduzione dei tassi medi pagati dalle imprese.	Legge n. 145/2018		Nessuna rilevanza per Europa 2020.
		7. Deducibilità IMU dalle imposte dirette	Riduzione del cuneo fiscale	La Legge di Bilancio per il 2019 ha raddoppiato la deducibilità dell'IMU pagata sugli immobili strumentali all'esercizio dell'attività di impresa (capannoni, opifici, ecc.). Con il Decreto Crescita la deducibilità viene gradualmente aumentata (50 per cento nel 2019 e 60 per cento nel 2020).	Legge n. 145/2018, Decreto legge Crescita		Nessuna rilevanza per Europa 2020.

**APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2019**

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO							
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Informazioni sulle misure pianificate o già implementate				Target Europa 2020
			Descrizione delle principali misure di rilevanza diretta ai fini della Raccomandazione				
			Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Strumenti legali/ amministrativi	Cronoprogramma dei progressi raggiunti	
CSR 1	b) Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati.	8. Riduzione aliquota IRES	Incentivare investimenti e occupazione	Riduzione IRES/IRPEF per chi investe e assume: riduzione di 9 punti percentuali delle aliquote dell'IRES e dell'IRPEF sui redditi corrispondenti agli utili reinvestiti in azienda, destinati all'incremento degli investimenti in beni materiali strumentali nuovi (a esclusione degli immobili e veicoli non strumentali) e all'incremento occupazionale (per i nuovi contratti a tempo indeterminato e a tempo determinato). Tale misura è stata modificata con il Decreto Crescita, che prevede che le imprese potranno beneficiare di una riduzione dell'aliquota IRES applicabile agli utili non distribuiti, a prescindere dalla destinazione specifica degli utili all'interno dell'azienda.	Legge n. 145/2018, Decreto legge Crescita		Nessuna rilevanza per Europa 2020.
		9. Web tax	Ripristinare l'equità della tassazione delle grandi multinazionali del web	Imposta con aliquota pari al 3 per cento, applicata ai ricavi delle grandi imprese che forniscono servizi digitali con un ammontare complessivo di ricavi, ovunque realizzati nell'anno solare, non inferiore a 750 mln e un ammontare di ricavi da servizi digitali, realizzato sul territorio dello Stato nell'anno solare, non inferiore a 5,5 milioni.	Legge n. 145/2018		Nessuna rilevanza per Europa 2020.
		10. IVA sulla vendita di beni tramite piattaforme digitali	Favorire la compliance in materia di IVA sulla vendita di beni tramite piattaforme digitali	Le piattaforme digitali devono trasmettere i dati delle vendite effettuate per loro tramite. Si tratta di obblighi di natura informativa, introdotti nelle more dell'entrata in vigore della Direttiva UE sull'IVA nel commercio elettronico dal 2021.	Decreto legge Crescita		Nessuna rilevanza per Europa 2020.
	c) Intensificare gli sforzi per ridurre l'economia sommersa, in particolare potenziando i pagamenti elettronici obbligatori mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti.	11. Obbligo di fatturazione elettronica	Favorire la tax compliance	Dal 1° gennaio 2019 obbligo di fattura elettronica sia tra operatori che tra operatori e consumatori finali. Dal 1° gennaio 2020 sarà estesa a tutti i contribuenti.	Legge n. 302/2017 Decreto legge n. 119/2018 (cvt. Legge n. 136/2018)	Estensione dell'obbligo di fatturazione elettronica a tutti i contribuenti dal 1° gennaio 2020	Nessuna rilevanza per Europa 2020.
		12. Applicazione di nuove tecnologie per contrastare l'evasione fiscale	Contrasto all'evasione	Per assicurare l'equità del prelievo e tutelare la concorrenza, il contrasto all'evasione sarà perseguito potenziando tutti gli strumenti a disposizione dell'Amministrazione finanziaria, in particolare sfruttando le nuove tecnologie.		Nel triennio 2014-2016 la propensione al gap (il rapporto dato dal rapporto tra il tax gap e il gettito teorico) diminuisce, passando dal 22,8 per cento al 21,1 per cento.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.

**APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2019**

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO (SEGUE)							
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Informazioni sulle misure pianificate o già implementate				
			Descrizione delle principali misure di rilevanza diretta ai fini della Raccomandazione				Target Europa 2020
			Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Strumenti legali/ amministrativi	Cronoprogramma dei progressi raggiunti	
CSR 2	a) Ridurre la durata dei processi civili in tutti i gradi di giudizio razionalizzando e facendo rispettare le norme di disciplina procedurale, incluse quelle già prese in considerazione dal legislatore	13. Processo telematico	Garantire una giustizia più efficiente e processi più celeri.	Potenziato il processo telematico.		Processo telematico: 53 per cento di tutti gli atti e documenti in formato digitale. Sono in corso di svolgimento le gare per sviluppo dei sistemi dell'area civile e penale. Dal 1° luglio 2019 processo telematico obbligatorio anche in materia tributaria.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.
		14. Processo civile	Garantire una giustizia più efficiente e processi più celeri.	Semplificazione del processo civile monocratico attraverso un unico rito semplificato.	Disegno di legge delega al Governo.	Da realizzare entro il 2019.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.
	b) Aumentare l'efficacia della prevenzione e repressione della corruzione riducendo la durata dei processi penali e attuando il nuovo quadro anticorruzione. [...].	15. Legge anticorruzione (cd. 'Spazzacorrotti')	Assicurare una maggiore incisività all'azione di contrasto dei reati contro la Pubblica Amministrazione	Si rivedono istituti quali la pena accessoria, l'interdizione dai pubblici uffici per alcuni reati contro la PA e l'incapacità a contrattare con essa in presenza di tali reati.	Legge n. 3/2019	Legge entrata in vigore il 31 gennaio 2019	Nessuna rilevanza per Europa 2020.
		16. Riforma della prescrizione	Restituire effettività all'azione di accertamento e repressione dei reati.	In caso di reato continuato, la prescrizione decorre dal giorno di cessazione della continuazione del reato stesso. Viene sospeso il corso della prescrizione dalla data di pronuncia della sentenza di primo grado o dal decreto di condanna, fino alla data di esecutività della sentenza che definisce il giudizio o alla data di irrevocabilità del citato decreto.	Legge n. 3/2019 .art. 1, lett. d), e), f)	L'entrata in vigore della riforma della prescrizione è fissata al 1 gennaio 2020.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.
		17. Riforma del processo penale	Garantire una giustizia più efficiente e ridurre la durata dei processi penali.	Giustizia penale: certezza della pena e riordino reati. Prevista una riforma del processo penale con l'obiettivo di assicurare la ragionevole durata del processo e recuperare l'efficienza dell'intero sistema, nel rispetto delle regole del 'giusto processo'. Approvato inoltre un disegno di legge che esclude dall'ambito di applicabilità del giudizio abbreviato i delitti puniti con la pena dell'ergastolo,	Disegno di legge delega di riforma della disciplina del processo penale (in corso di approvazione). Disegno di legge n. 925	Istituito un tavolo tecnico. Da realizzare nel periodo 2019-2020	Nessuna rilevanza per Europa 2020.

**APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2019**

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO (SEGUE)							
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Informazioni sulle misure pianificate o già implementate				
			Descrizione delle principali misure di rilevanza diretta ai fini della Raccomandazione				Target Europa 2020
			Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Strumenti legali/ amministrativi	Cronoprogramma dei progressi raggiunti	
CSR 2	c) Assicurare il rispetto del nuovo quadro normativo per le imprese di proprietà pubblica e accrescere l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali. [...]	18. Riforma delle società partecipate pubbliche	Ridurre il ricorso allo strumento societario per l'erogazione di servizi da parte degli enti pubblici.	Definiti specifici criteri qualitativi e quantitativi per la detenzione di partecipazioni in società da parte di una PA. Obbligo di effettuare una ricognizione straordinaria delle partecipazioni detenute, individuando quelle da sottoporre a misure di razionalizzazione.	Decreto legislativo. n. 175/2016 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica	Il 90 per cento dei 10.500 enti tenuti ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni ha provveduto alla trasmissione del piano di razionalizzazione. Al 30 settembre 2018, circa il 18 per cento del totale delle alienazioni programmate era stato effettuato.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.
	d) Affrontare le restrizioni alla concorrenza, in particolare nel settore dei servizi, anche mediante una nuova legge annuale sulla concorrenza	19. Legge annuale sulla concorrenza	Aumentare il grado di concorrenza e incoraggiare l'apertura dei mercati	Iniziative legislative per la tutela e la promozione di un'equa concorrenza, la revisione delle concessioni pubbliche e il potenziamento delle autorità di regolazione.		Entro il 2019: disegno di legge annuale sulla concorrenza	Nessuna rilevanza per Europa 2020.
		20. <i>Class Action</i>	Potenziare la portata dell'istituto della <i>class action</i> e l'ambito di applicazione soggettivo e oggettivo.	L'azione di classe, attualmente previsto dal Codice del Consumo, viene disciplinata dal codice di procedura civile; viene ampliato l'ambito di applicazione, modificate le procedure e il giudice competente.	Disegno di legge 844/2019 cvt in legge il 3 aprile 2019		Nessuna rilevanza per Europa 2020.
CSR 3	a) Mantenere il ritmo della riduzione dell'elevato stock di crediti deteriorati e sostenere ulteriori misure di ristrutturazione e risanamento dei bilanci delle banche, anche per gli istituti di piccole e medie dimensioni, e attuare tempestivamente la riforma in materia di insolvenza.	21. GACS	Consentire l'avvio di un mercato secondario concorrenziale per la cessione dei crediti deteriorati	Confermata la Garanzia per la Cartolarizzazione delle Sofferenze' concessa dallo Stato nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione riguardanti crediti in sofferenza delle banche e degli intermediari finanziari. Lo Stato garantirà soltanto le tranche senior delle cartolarizzazioni.	Decreto legge n. 18/2016 (cvt. Legge n. 49/2016), misura confermata con decreto legge 'Brexit', n. 22/2019	Nei tre anni di operatività dello schema l'ammontare lordo di sofferenze oggetto di cartolarizzazione è di circa 50 miliardi e il valore nominale della tranche senior assistita dalla garanzia pubblica è pari a circa 10 miliardi.	Nessuna rilevanza per Europa 2020.
		22. Riforma delle banche cooperative e delle banche popolari	Rafforzare la solidità patrimoniale delle piccole banche	Trasformazione in società per azioni delle banche popolari e consolidamento delle banche di credito cooperativo.	Decreto legge n. 3/2015 (cvt. Legge 33/2015); Decreto legge n. 18/2016 (cvt. Legge n. 49/2016)		Nessuna rilevanza per Europa 2020.

**APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2019**

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO (SEGUE)								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Informazioni sulle misure pianificate o già implementate					
			Descrizione delle principali misure di rilevanza diretta ai fini della Raccomandazione					
			Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Strumenti legali/ amministrativi	Cronoprogramma dei progressi raggiunti	Target Europa 2020	
CSR 3	a) Mantenere il ritmo della riduzione dell'elevato stock di crediti deteriorati e sostenere ulteriori misure di ristrutturazione e risanamento dei bilanci delle banche, anche per gli istituti di piccole e medie dimensioni, e attuare tempestivamente la riforma in materia di insolvenza.	23. Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza	Favorire l'emersione tempestiva della crisi, agevolare l'esdebitazione anche dei piccoli imprenditori e dei consumatori e favorire soluzioni della crisi incentrate sulla prosecuzione dell'attività aziendale	Introduzione di una disciplina organica della materia; composizione assistita della crisi, attraverso il ricorso a procedure di natura non giudiziale e confidenziale gestite da organismi appositamente costituiti presso ciascuna camera di commercio; creazione di un giudice specializzato per le procedure concorsuali delle grandi imprese; concordato in continuità aziendale; accordo di ristrutturazione con intermediari finanziari; introduzione di misure per la crisi e l'insolvenza dei gruppi di imprese.	Decreto legislativo n. 14/2019		Nessuna rilevanza per Europa 2020.	
	b) Migliorare l'accesso delle imprese ai mercati finanziari.	24. Rafforzamento del Fondo di Garanzia delle PMI	Interventi di garanzia in favore di PMI in difficoltà nella restituzione delle rate di finanziamenti già contratti con banche e intermediari finanziarie che, al contempo, sono titolari di crediti nei confronti delle PA.	Risorse aggiuntive per 50 milioni finalizzate all'istituzione di una sezione speciale del Fondo.	Decreto legge n. 135/2018 cvt. Legge 12/2019	Nel 2018 sono state presentate 129.380 domande con 19,3 miliardi di investimenti	Nessuna rilevanza per Europa 2020.	
			Stimolare gli investimenti a lungo termine raddoppiando inoltre il valore dell'investimento massimo ammissibile	Istituzione di una apposita sezione per la concessione di garanzie destinate alla copertura dei finanziamenti erogati a medie imprese e <i>Small Mid Cup</i> per investimenti in beni materiali.	Decreto legge Crescita		Nessuna rilevanza per Europa 2020.	
		25. Fondo Nazionale Innovazione (FNI) e <i>Innovation Act</i>	Investimenti diretti e indiretti in minoranze qualificate nel capitale di imprese innovative con Fondi generalisti, verticali o Fondi di Fondi, a supporto di <i>startup</i> , <i>scale-up</i> e PMI innovative	Dotazione finanziaria di partenza di circa 1 miliardo che verrà gestito dalla Cassa Depositi e Prestiti. Il FNI è un soggetto (SGR) multi-fondo che opera esclusivamente attraverso lo strumento operativo di intervento del <i>Venture Capital</i> a supporto di <i>start up</i> , <i>scale-up</i> e PMI innovative. Si prevede anche l'istituzione di un fondo per interventi volti a favorire lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di Intelligenza Artificiale, <i>Blockchain</i> e <i>Internet of Things</i> . E' stato creato un fondo con una dotazione di 15 milioni per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021.	Legge n. 145/2018, art. 1, co. 116-121, 226		Target R&S	
		26. Misure fiscali	Detrazioni IRPEF e deduzioni IRES	Incrementate dal 30 per cento al 40 per cento le detrazioni ai fini IRPEF e le deduzioni ai fini IRES per gli investimenti effettuati in <i>start up</i> e piccole e medie imprese innovative. La deducibilità ai fini IRES arriva al 50 per cento se l'investimento è pari all'intero capitale della <i>start up</i> e se la partecipazione è mantenuta per almeno 3 anni.	Legge n. 145/2018		Nessuna rilevanza per Europa 2020.	

**APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2019**
**DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO (SEGUE)**

Informazioni sulle misure pianificate o già implementate									
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Descrizione delle principali misure di rilevanza diretta ai fini della Raccomandazione				Strumenti legali/ amministrativi	Cronoprogramma dei progressi raggiunti	Target Europa 2020
			Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura					
CSR 3	b) Migliorare l'accesso delle imprese ai mercati finanziari.	27. Rifinanziamento della 'Nuova Sabatini'	Concessione alle micro, piccole e medie imprese di finanziamenti agevolati per investimenti in nuovi macchinari, impianti e attrezzature, compresi gli investimenti in beni strumentali del Piano 'Impresa 4.0'	Incrementato il Fondo di 48 milioni per il 2019, 96 milioni per ciascuno degli anni dal 2020-2023 e 48 milioni per il 2024 per finanziamenti e correlato contributo statale in conto impianti rapportato agli interessi calcolati sui finanziamenti.		Legge n. 145/2018, art. 1, co. 200	A febbraio 2019 erano state presentate un totale di 67315 domande, con un totale di finanziamento deliberato superiore ai 15 miliardi e un contributo in conto interessi superiore a 1 miliardo.	Target R&S	
		28. Rimodulazione dei PIR		Introduzione di due vincoli di destinazione all'investimento delle risorse: i) almeno il 3,5 per cento del totale in strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni sui sistemi multilaterali di negoziazione ed emessi da piccole e medie imprese; ii) un altro 3,5 per cento in quote o azioni di Fondi per la <i>Venture Capital</i> . Successivamente è stato introdotto un percorso graduale per il raggiungimento delle suddette percentuali. Portata dal 5 per cento al 10 per cento la quota dell'attivo patrimoniale di fondi pensione e casse previdenziali che può essere investita in PIR. Inoltre, sono state incrementate dal 30 per cento al 40 per cento le detrazioni ai fini IRPEF e le deduzioni ai fini IRES per gli investimenti effettuati in start up e PMI innovative. La deducibilità ai fini IRES arriva al 50 per cento se l'investimento è pari all'intero capitale della <i>start up</i> e se la partecipazione è mantenuta per almeno 3 anni.		Legge n. 145/2018), art. 1, co. 211-215		Target R&S	
		29. Fondo di sostegno al <i>Venture Capital</i>	Promuovere gli investimenti in capitale di rischio da parte di operatori professionali con la partecipazione del settore pubblico.	Lo Stato può sottoscrivere quote o azioni di fondi di <i>Venture Capital</i> . Il Fondo ha una dotazione di 30 milioni per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021 e di 5 milioni per ciascuno degli anni dal 2022 al 2025.		Legge n. 145/2018), art. 1, co. 206-210	Il Ministero dello Sviluppo Economico emanerà un decreto per definire le modalità di realizzazione degli investimenti in fondi di <i>Venture Capital</i> .	Target R&S	
		30. 'Resto al Sud'	Costituzione di nuove imprese da parte di giovani imprenditori nelle regioni del Mezzogiorno	Ampliata la platea, elevando l'età massima da 35 a 45 anni. L'importo finanziato massimo è di €50 mila, di cui il 35 per cento a fondo perduto e il 65 per cento da rimborsare in otto anni a tasso zero.		Legge n. 145/2018		Nessuna rilevanza per Europa 2020.	

**APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2019**

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO							
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Informazioni sulle misure pianificate o già implementate				
			Descrizione delle principali misure di rilevanza diretta ai fini della Raccomandazione				Target Europa 2020
			Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Strumenti legali/ amministrativi	Cronoprogramma dei progressi raggiunti	
CSR 4	a) Accelerare l'attuazione della riforma delle politiche attive del lavoro per garantire parità di accesso a servizi di assistenza nella ricerca di lavoro e alla formazione. Incoraggiare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, razionalizzando le politiche di sostegno alle famiglie ed estendendo la copertura delle strutture di assistenza all'infanzia. [...]	31. Reddito di Cittadinanza	Sostenere il reddito dei nuclei che si trovano al di sotto della soglia ISEE di 9.630 euro. Aumentare la partecipazione al mercato del lavoro con un percorso formativo vincolante e l'obbligo di accettare almeno una delle prime tre proposte di lavoro.	Erogazione di un'integrazione al reddito rispetto alla soglia di povertà diversificata in base alla composizione del nucleo familiare (780 euro mensili per un nucleo composto da una sola persona) per i nuclei in condizioni di povertà in base a determinati requisiti economici e patrimoniali. Il beneficio si compone di due parti, di cui una costituisce un contributo per il pagamento dell'affitto o della rata di mutuo per la prima casa.	Legge n. 145/2018. Decreto legge n. 4/2019 cvt. Legge n. 26/2019	Sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande. L'erogazione dovrebbe partire da aprile 2019.	Target del contrasto alla povertà.
		32. Pensione di Cittadinanza	Sostenere il reddito dei nuclei con over-67 o disabili gravi con un reddito al di sotto della soglia ISEE di 9.630 euro.	Erogazione di un'integrazione alla pensione rispetto alla soglia di povertà diversificata in base alla composizione del nucleo familiare (780 euro mensili per un nucleo composto da una sola persona) per i nuclei in condizioni di povertà in base a determinati requisiti economici e patrimoniali. Il beneficio si compone di due parti di cui una è un contributo per il pagamento dell'affitto o della rata di mutuo per la prima casa.	Legge n. 145/2018. Decreto legge n. 4/2019 cvt. Legge n. 26/2019	Sono stati aperti i termini per la presentazione della domanda. L'erogazione dovrebbe partire da aprile 2019.	Target del contrasto alla povertà
		33. Potenziamento dei Centri per l'Impiego	Potenziamento dei Centri per l'Impiego sia in termini di personale (anche tramite l'autorizzazione alle assunzioni da parte delle Regioni), sia in termini di infrastrutture e tecnologie.	I beneficiari del Reddito di Cittadinanza in condizione di poter lavorare devono sottoscrivere un Patto per il Lavoro, che li impegna nella ricerca attiva del lavoro e nella formazione. I Centri per l'Impiego, a questo fine, saranno potenziati con nuovo personale ed adeguamenti tecnologici (i.e. lancio di un sistema informativo ad hoc). L'ANPAL, sta elaborando, in collaborazione con le Regioni, il set di indicatori 'KPI Indicators', che confluiscono nel Sistema Informativo Centrale (SIU). Saranno assunte 4.000 unità di personale da parte delle Regioni. Saranno anche assunte ulteriori professionalità (i.e. 'navigator') e potenziati dal punto di vista tecnico i Centri per l'Impiego. Tali interventi si aggiungono, peraltro, al 'Piano di rafforzamento dei servizi e delle politiche attive del lavoro' adottato nella Conferenza Unificata Stato-Regioni del 21 Dicembre 2017, con l'assunzione di 3.000 unità nel 2020, 4.600 nel 2021.	Legge n. 145/2018. Decreto legge n. 4/2019 cvt. Legge n. 26/2019	Approvazione del Piano triennale straordinario di potenziamento dei Cpl e delle Politiche Attive del Lavoro concordato tra il MLPS e Regioni. Istituzione del Sistema Informativo del RdC articolato in due piattaforme: i) coordinamento dei Cpl da parte dell'ANPAL; ii) coordinamento dei Comuni da parte del MLPS. Avanzamento del processo di definizione delle 'Linee guida del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze per gli enti pubblici titolari' dei servizi di individuazione e validazione e certificazione.	Target del tasso di occupazione



**APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2019**

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO (SEGUE)							
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Informazioni sulle misure pianificate o già implementate				Target Europa 2020
			Descrizione delle principali misure di rilevanza diretta ai fini della Raccomandazione				
			Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Strumenti legali/ amministrativi	Cronoprogramma dei progressi raggiunti	
CSR 4	a) Accelerare l'attuazione della riforma delle politiche attive del lavoro per garantire parità di accesso a servizi di assistenza nella ricerca di lavoro e alla formazione. Incoraggiare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, razionalizzando le politiche di sostegno alle famiglie ed estendendo la copertura delle strutture di assistenza all'infanzia. [...]	34. Fondo per le non autosufficienze	Aumentare la qualità della vita dei disabili con un sostegno finanziario e un incentivo all'occupazione	Fondo per i disabili 'Dopo di noi' con 56,1 mln nel 2019. Fondo per i caregiver con 15 mln per il triennio 2019-2021. Fondo per il diritto al lavoro delle persone con disabilità con 10 mln nel 2019. Fondo per l'inclusione scolastica dei disabili con 75 mln nel triennio 2019-2021. I datori di lavoro che assumono disabili sono rimborsati del 60 per cento dei premi INAIL pagati per loro. Ulteriori benefici sono previsti per l'accesso al Reddito di Cittadinanza.	Legge n. 145/2018. Decreto legge n. 4/2019 cvt. Legge n. 26/2019.	Entro 3 mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti i criteri per il rilascio della Carta europea della disabilità in Italia e sono determinate le modalità per l'individuazione degli aventi diritto e per la realizzazione e la distribuzione della stessa a cura dell'INPS con una spesa di 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021.	Target del contrasto alla povertà e del tasso di occupazione.
		35. Fondo di Innovazione Sociale	Promuovere l'inclusione sociale, l'animazione culturale e la lotta alla dispersione scolastica, con particolare attenzione alle donne e ai giovani	Le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia potranno presentare, a valore sul Fondo di Innovazione Sociale, progetti sperimentali di innovazione sociale con il coinvolgimento del settore privato.	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2018	Promuovere l'inclusione sociale, l'animazione culturale e la lotta alla dispersione scolastica, con particolare attenzione alle donne e ai giovani	Target R&S
		36. Fondi per i nuovi nati e gli asili-nido	Stanziamenti di nuovi fondi per sostenere le nascite e la <i>child care</i> , in modo da aumentare l'occupazione femminile.	Sono stati stanziati oltre 444 milioni al fine di prorogare gli assegni previsti per ogni figlio nato o adottato dai nuclei familiari con ISEE fino a 25 mila euro, incrementandone gli importi in misura pari al 20 per cento per ogni figlio successivo al primo. È stata aumentata del 50 per cento la misura dell'assegno destinato al pagamento delle rette per la frequenza di asili nido pubblici o privati autorizzati, ovvero per forme di assistenza presso la propria abitazione nelle famiglie con bambini affetti da gravi patologie croniche.	Decreto legge n. 119/2018, cvt. in Legge n. 136/2018, art. 23quater. Legge n. 145/2018		Target del contrasto alla povertà e del tasso di occupazione (in particolare femminile).

**APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2019**

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO (SEGUE)							
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Informazioni sulle misure pianificate o già implementate				
			Descrizione delle principali misure di rilevanza diretta ai fini della Raccomandazione				Target Europa 2020
			Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Strumenti legali/amministrativi	Cronoprogramma dei progressi raggiunti	
CSR 4	a) Accelerare l'attuazione della riforma delle politiche attive del lavoro per garantire parità di accesso a servizi di assistenza nella ricerca di lavoro e alla formazione. Incoraggiare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, razionalizzando le politiche di sostegno alle famiglie ed estendendo la copertura delle strutture di assistenza all'infanzia. [...]	37. Fondo per le politiche per la famiglia	Ridefinizione delle finalità del Fondo per il finanziamento di interventi in materia di politiche per la famiglia e misure di sostegno alla famiglia, alla natalità, alla maternità e alla paternità, nonché misure di sostegno alla componente anziana dei nuclei familiari.	Il fondo finanzia l'Osservatorio nazionale sulla famiglia, l'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile e l'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza. Verrà elaborato un Piano nazionale per la famiglia che costituisca il quadro conoscitivo, promozionale e orientativo degli interventi relativi all'attuazione dei diritti della famiglia attraverso la promozione e l'organizzazione con cadenza biennale di una Conferenza Nazionale sulla Famiglia. Ulteriori interventi saranno destinati alla valorizzazione del ruolo dei consultori familiari e dei centri per la famiglia, alla prevenzione di ogni abuso sessuale nei confronti dei minori e al contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, alla tutela dell'infanzia e dell'adolescenza. Lo stanziamento strutturale è stato elevato a oltre 100 milioni annui.	Legge n. 145/2018		Target del contrasto alla povertà.
		38. Misure per la conciliazione vita-lavoro.	Favorire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro attraverso una revisione del congedo di maternità e di paternità e la modifica dello <i>smart working</i>	Maggiore flessibilità di fruizione per la madre lavoratrice; stanziati oltre 60 milioni per l'anno 2019 al fine di prorogare il congedo obbligatorio per il padre lavoratore dipendente, elevandone la durata sino a 6 giorni. Applicazione preferenziale dello <i>smart working</i> alle madri lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del congedo di maternità, ovvero in maniera continuativa ai lavoratori con figli in condizioni di disabilità che necessitano di assistenza permanente.	Legge n. 145/2018		Target del tasso di occupazione (in particolare femminile)
	b) Promuovere la ricerca, l'innovazione, le competenze digitali e le infrastrutture mediante investimenti meglio mirati e accrescere la partecipazione all'istruzione terziaria professionalizzante.	39. Revisione del reclutamento dei docenti	Procedura concorsuale più agevole e snella	I vincitori dei concorsi potranno accedere subito all'insegnamento e i concorsi saranno banditi con regolarità e su base regionale con minore possibilità di trasferimenti sul territorio nazionale. Viene abrogata la chiamata diretta dei docenti.	Legge n. 145/2018		Target dell'abbandono scolastico
		40. <i>Equipe</i> formative per l'innovazione	Costituzione di gruppi di docenti per la promozione delle tecnologie digitali nella scuola	Istituzione di gruppi identificati su base territoriale con un massimo di 120 unità.	Legge n. 145/2018		Target dell'abbandono scolastico

**APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2019**

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO (SEGUE)								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Informazioni sulle misure pianificate o già implementate					
			Descrizione delle principali misure di rilevanza diretta ai fini della Raccomandazione			Strumenti legali/ amministrativi	Cronoprogramma dei progressi raggiunti	Target Europa 2020
		Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura					
CSR 4	b) Promuovere la ricerca, l'innovazione, le competenze digitali e le infrastrutture mediante investimenti meglio mirati e accrescere la partecipazione all'istruzione terziaria professionalizzante.	41. Estensione dell'orario continuato	Favorire un apprendimento di maggiore qualità da parte degli studenti	Assunzione di 2.000 unità di personale aggiuntive potranno essere assunte per garantire l'estensione dell'orario continuato nella scuola primaria.		Legge n. 145/2018	Un decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca deve essere adottato entro 2 mesi dall'entrata in vigore della Legge di Bilancio per il 2019.	Target dell'abbandono scolastico
		42. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	Revisione dell'alternanza Scuola-Lavoro nell'ottica della promozione delle <i>soft</i> e delle <i>character skill</i>	Si ridenominano gli attuali percorsi di alternanza Scuola-Lavoro in 'percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento' e, a decorrere dall'a.s. in corso e se ne riduce il numero di ore minimo complessivo da svolgere, pari a 210 ore nei percorsi di istruzione professionale, 150 ore nei percorsi degli istituti tecnici, 90 ore nei percorsi liceali.		Legge n. 145/2018		Target dell'abbandono scolastico
		43. Nuova governance della scuola	Nuove norme su dirigenti scolastici e sull'esame di Stato	Immissione in ruolo entro settembre 2019 dei candidati ammessi al corso-concorso per dirigenti scolastici. Differimento di 1 anno dell'obbligo della prova INVALSI.		Decreto legge n. 135/2018 (cvt Legge n. 12/2019); Decreto legge n. 91/2018 (cvt. Legge n. 108/2018)	Settembre 2019: prevista l'assunzione dei dirigenti scolastici.	Target dell'abbandono scolastico
		44. Piano Nazionale Scuola Digitale	Migliorare l'impiego delle tecnologie informatiche nell'istruzione	Misure per: i) finanziare la progettazione e la creazione di ambienti di apprendimento capaci di integrare nella didattica l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia (22 milioni per le scuole statali di ogni ordine e grado); ii) potenziare le scuole delle aree a rischio (con oltre 2 milioni); iii) potenziare la formazione dei docenti e le competenze degli studenti sulle metodologie didattiche legate al Piano Scuola Digitale (con 7,5 milioni); iv) istituire il premio nazionale scuola digitale (con 1,5 milioni); v) promuovere l'innovazione didattica e digitale sul territorio (con 1,7 milioni).		Decreto ministeriale n. 721/2018	Individuate 60 scuole situate in aree a rischio che possono accedere a 2 milioni.	Target dell'abbandono scolastico
		45. Fondo per la povertà educativa	Aumentare la qualità dell'istruzione e ridurre le disparità	Viene prorogato e rifinanziato per gli anni 2019, 2020 e 2021, il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, istituito dalla Legge di Stabilità 2016. Il fondo viene utilizzato tramite bandi, con l'obiettivo di coprire tutto il Paese e progressivamente coinvolgere tutte le 10 fasce d'età dalla prima infanzia all'intera adolescenza 0-17 anni.		Legge n. 145/2018		Target dell'abbandono scolastico

**APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2019**

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO (SEGUE)								
Informazioni sulle misure pianificate o già implementate								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Descrizione delle principali misure di rilevanza diretta ai fini della Raccomandazione			Strumenti legali/ amministrativi	Cronoprogramma dei progressi raggiunti	Target Europa 2020
			Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura				
CSR 4	b) Promuovere la ricerca, l'innovazione, le competenze digitali e le infrastrutture mediante investimenti meglio mirati e accrescere la partecipazione all'istruzione terziaria professionalizzante.	46. Istruzione ITS	Ampliamento dei percorsi formativi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)	Erogazione complessiva di circa 23 milioni. Tali fondi saranno impiegati per l'istituzione/accorpamento di nuovi istituti tecnici superiori, migliorare gli standard organizzativi delle strutture e dei percorsi degli istituti tecnici superiori, nonché elaborare i criteri di valutazione dei piani di attività realizzati (i.e. esiti occupazionali dei giovani specializzati e alla rispondenza alle esigenze di innovazione tecnologica e organizzativa delle filiere produttive a vari livelli territoriali).	Legge n. 145/2018	Varo entro 3 mesi dall'entrata in vigore della legge di un decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.	Target dell'abbandono scolastico	
		47. Assunzioni di ricercatori	Sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca e la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale	Previste assunzioni, sia di ricercatori che di docenti attraverso l'incremento del Fondo per il finanziamento ordinario delle università. Per i ricercatori confermati a tempo indeterminato si prevede il passaggio nei ruoli di professore associato.	Legge n. 145/2018	Approvato il decreto attuativo del MUR dell'8 marzo 2019. In attesa di valutazione della Corte dei Conti.	Target dell'istruzione universitaria	
		48. Aumento del Fondo di finanziamento ordinario delle Università	Favorire il rilancio degli investimenti e le attività di ricerca e innovazione nel territorio nazionale	La dotazione del Fondo per il finanziamento ordinario delle università è incrementata di 40 milioni nel 2019. Sono autorizzate, inoltre, maggiori facoltà assunzionali.	Legge n. 145/2018		Target dell'istruzione universitaria	
		49. Aumento delle borse di studio	Ampliare i livelli di intervento per il diritto allo studio universitario a favore degli studenti capaci, meritevoli e privi di mezzi	Incremento di 10 mln per il 2019 del Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio per gli studenti capaci, meritevoli e privi di mezzi.	Legge n. 145/2018		Target dell'istruzione universitaria	
		50. Aggiornamento del Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020	Rafforzamento della R&S e maggiore partecipazione all'istruzione terziaria	Rafforzamento degli investimenti pubblici ed incentivi alla partecipazione delle PMI anche attraverso un'azione di stimolo del tessuto imprenditoriale. Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) e rafforzamento delle Infrastrutture di Ricerca già individuate dal Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR).			Target R&S	
		51. Tecnologia Blockchain e smart contract	Investire sull'innovazione e sulla tecnologia, per recuperare il gap sul digitale, sull'offerta di servizi innovativi, sulla penetrazione della banda larga e sulle competenze digitali	L'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) individua gli standard tecnici per la tecnologia Blockchain (entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione). L'obiettivo è quello di abilitare nuovi modelli di business fondati sulla sperimentazione delle tecnologie emergenti, in sintonia con il percorso che si sta svolgendo a livello europeo nell'ambito della 'Blockchain Partnership Initiative'. Elaborazione di una strategia Nazionale sulla Blockchain da parte di una apposita commissione di esperti.	Decreto legge n. 135/2018 (cvt legge n. 12/2019), art. 8ter.	Sarà istituita nei prossimi mesi la Commissione per l'elaborazione della Strategia Nazionale.	Target R&S	

**APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2019**

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO (SEGUE)								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Informazioni sulle misure pianificate o già implementate					
			Descrizione delle principali misure di rilevanza diretta ai fini della Raccomandazione					Target Europa 2020
			Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Strumenti legali/ amministrativi	Cronoprogramma dei progressi raggiunti		
CSR 4	b) Promuovere la ricerca, l'innovazione, le competenze digitali e le infrastrutture mediante investimenti meglio mirati e accrescere la partecipazione all'istruzione terziaria professionalizzante.	52. <i>Voucher</i> per la consulenza all'innovazione	Favorire l'innovazione tecnologica nelle PMI e nelle micro-imprese	Contributo del 50 per cento dei costi sostenuti entro il limite massimo di 40.000 euro a fondo perduto, nella forma di <i>voucher</i> , per l'acquisto di prestazioni consulenziali di natura specialistica finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale attraverso le tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale 'Impresa 4.0' e di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa nelle micro e piccole imprese.	Legge n. 145/2018		Target R&S	
		53. Bonus 'Formazione 4.0'	Incentivare gli investimenti delle imprese nella formazione del personale dipendente nel settore delle tecnologie previste dal piano 'Impresa 4.0' (tecnologie abilitanti) con un focus sulle PMI	Il credito d'imposta, entro il limite massimo annuale di 300mila euro, è attribuito nella misura del: <i>i)</i> 50 per cento delle spese ammissibili sostenute dalle piccole imprese; <i>ii)</i> 40 per cento delle spese ammissibili sostenute dalle medie imprese; <i>iii)</i> nella misura del 30 per cento alle grandi imprese nel limite massimo annuale di 200.000 euro.	Legge n. 145/2018		Target R&S	
		54. Fondo per la crescita sostenibile	Implementazione della strategia nazionale di specializzazione intelligente	Incrementato di 150 milioni il Fondo per la crescita sostenibile per il sostegno di iniziative di R&S nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a 'Fabbrica intelligente', 'Agrifood' e 'Scienze della vita'.	D.M. 05/03/2018 del Ministero dello Sviluppo Economico		Target R&S	
		55. Fondo per la microelettronica	Favorire lo sviluppo di un settore altamente strategico nel contesto della partecipazione a un progetto europeo	Il fondo per la microelettronica è finalizzato all'erogazione dei contributi alle imprese che partecipano alla realizzazione del Progetto di Interesse Comune Europeo (IPCEI) sulla microelettronica, destinato a favorire il salto tecnologico che permetterà all'Europa di collocarsi in posizione di <i>leadership</i> nelle tecnologie cosiddette IoT (Internet delle Cose) e nell' IA (Intelligenza Artificiale). Le risorse complessive sono pari a 460 milioni di euro, così ripartite: 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020; 60 milioni per il 2021; 83,4 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024.	Legge n. 145/2018		Target R&S	

APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2019

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO (SEGUE)							
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Informazioni sulle misure pianificate o già implementate				
			Descrizione delle principali misure di rilevanza diretta ai fini della Raccomandazione				Target Europa 2020
			Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Strumenti legali/ amministrativi	Cronoprogramma dei progressi raggiunti	
CSR 4	b) Promuovere la ricerca, l'innovazione, le competenze digitali e le infrastrutture mediante investimenti meglio mirati e accrescere la partecipazione all'istruzione terziaria professionalizzante.	56. Strategia nazionale per Banda Ultra Larga e sviluppo della tecnologia 5G	Favorire lo sviluppo della banda ultra larga	Garantire entro il 2020 la copertura con reti ultraveloci oltre i 100 Mbps ad almeno l'85 per cento della popolazione italiana; estendere la copertura ad almeno 30 Mbps alla restante quota della popolazione italiana e la copertura oltre i 100 Mbps a tutte le sedi/edifici pubblici, poli industriali, aree di interesse economico e concentrazione demografica, nonché alle principali località turistiche e agli snodi logistici. Semplificazioni amministrative con un pacchetto di misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica a banda ultralarga e a semplificare il rilascio delle autorizzazioni.	Decreto legge n. 135/2018 (cvt legge n. 12/2019), art. 8bis	A dicembre 2018, Infratel ha aggiudicato il terzo bando di gara per la costruzione della rete pubblica per la banda ultra larga in Puglia, Calabria e Sardegna <b>con</b> uno stanziamento pubblico di 103 milioni. Avviato il progetto 'Piazza Wi fi Italia' che permetterà a tutti i cittadini di connettersi gratuitamente su adesione dei Comuni su base volontaria.	Target R&S
		57. Credito di imposta per R&S	Stabilizzazione del credito di imposta per consentire una programmazione pluriennale	Proroga del credito al 2023, introducendo una nuova media di riferimento per calcolare l'incremento agevolabile (triennio 2016-2018 in luogo della media calcolata sul periodo 2012-2014).	Legge n. 145/2018; Decreto legge Crescita		Target R&S
		58. Iperammortamento	Favorire gli investimenti delle imprese in tecnologie innovative nel quadro del Piano 'Impresa 4.0'	Proroga al 2019 con un beneficio graduato in tre scaglioni: i) 170 per cento per gli investimenti fino a 2,5 milioni; ii) 100 per cento per gli investimenti oltre 2,5 milioni e fino a 10 milioni; iii) 50 per cento per gli investimenti oltre 10 milioni e fino a 20 milioni.	Legge n. 145/2018.		Target R&S
		59. Superammortamento	Favorire gli investimenti delle imprese in tecnologie innovative nel quadro del Piano 'Impresa 4.0'	Reintroduzione per il 2019 della maggiorazione dell'ammortamento al 130 per cento per gli investimenti in beni strumentali fino a 2,5 milioni.	Decreto legge Crescita		Target R&S

**APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2019**

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO (SEGUE)									
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Informazioni sulle misure pianificate o già implementate					Target Europa 2020	
			Descrizione delle principali misure di rilevanza diretta ai fini della Raccomandazione						
			Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Strumenti legali/ amministrativi	Cronoprogramma dei progressi raggiunti			
CSR 4	b) Promuovere la ricerca, l'innovazione, le competenze digitali e le infrastrutture mediante investimenti meglio mirati e accrescere la partecipazione all'istruzione terziaria professionalizzante.	60. Revisione della disciplina del <i>Patent Box</i>	Snellimento della procedura di determinazione dell'entità del beneficio fiscale da innovazioni in beni immateriali	Eliminazione dell'obbligo di <i>ruling</i> ai fini della fruizione del <i>Patent Box</i> (agevolazione fiscale sui redditi derivanti da beni immobili realizzati con spese in R&S in Italia.	Decreto legge Crescita		Target R&S		
		61. Potenziamento del programma 'Rientro dei cervelli'	Favorire il rientro e l'ideale collocazione di elevate competenze italiane dall'estero	Si apportano modifiche alle disposizioni che facilitano il 'rientro dei cervelli' (cd 'impatriati' e ricercatori o docenti) estendendo i benefici previsti a coloro che trasferiscono la residenza in Italia a partire dall'anno di imposta 2020. Nello specifico, si semplificano le condizioni per accedere al regime fiscale di favore, si introducono maggiori agevolazioni (la riduzione dell'imponibile passa dal 50 al 70 per cento) per ulteriori 5 periodi di imposta in presenza di specifiche condizioni, si estende il regime di favore anche ai soggetti che avviano un'impresa. Per i docenti e ricercatori si incrementa la durata del regime di favore fiscale (da 4 a 6 anni), prolungandola in caso di specifiche condizioni.	Decreto legge Crescita		Target R&S		

<b>PROGRESSI NEI TARGET DELLA STRATEGIA EUROPA 2020</b>			
<b>Target nazionali al 2020</b>	<b>Lista delle misure</b>	<b>Livello attuale dell'indicatore</b>	<b>Area di policy</b>
<b>1-Tasso di occupazione [67-69%]</b>	Adottato il 'Decreto Dignità' (Decreto legge n. 87/2018 cvt in Legge n. 96/2018) per stabilizzare i lavoratori, contrastare la precarietà e salvaguardare i livelli occupazionali. Nuove assunzioni e investimenti per il rafforzamento dei centri per l'impiego nell'ambito del Piano triennale straordinario, da adottare entro 15 gg. dall'entrata in vigore della legge di conversione ex Decreto legge n. 4/2019 (cvt in Legge n. 26/2019). Elaborazione di nuove procedure di profilazione e monitoraggio della <i>performance</i> dei centri per l'impiego.	63,0% (2018 - ISTAT)	OCCUPAZIONE  Tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro
	Decreto legge n. 4/2019 (cvt in Legge n. 26/2019). Riforma dei centri per l'impiego con il lancio del Sistema Informativo del Reddito di Cittadinanza. Introduzione del salario minimo orario legale a 9 euro l'ora con la possibilità di applicare i minimi contrattuali previsti dai CCNL, se superiori. Revisione del lavoro accessorio per una maggiore tutela della dignità del lavoratore.		OCCUPAZIONE  Tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro
	Le imprese potranno beneficiare di una riduzione dell'aliquota IRES/IRPEF applicabile agli utili non distribuiti, a prescindere dalla destinazione specifica degli utili all'interno dell'azienda. INAIL per il triennio 2019-2021. Prevista la proroga dell'iperammortamento e del credito di imposta per la formazione digitale nell'ambito del Piano 'Impresa 4.0' (Legge di Bilancio per il 2019).		OCCUPAZIONE  Incentivi all'occupazione.
	Decreto legge n. 4/2019 (cvt in Legge n. 26/2019). Riforma delle pensioni con: i) l'introduzione del trattamento di pensione anticipata 'Quota 100' con 62 anni di età ed un'anzianità contributiva di 38 anni; ii) la proroga del pensionamento anticipato per le donne lavoratrici ('Opzione Donna'); iii) il blocco al 2026 dell'adeguamento della speranza di vita. Sblocco del <i>turn over</i> nella PA per sostenere l'occupazione giovanile.		SISTEMA PREVIDENZIALE  Incentivi al ricambio generazionale e al lavoro femminile
	Contrasto al lavoro sommerso e irregolare e tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Legge di Bilancio per il 2019) attraverso: i) il potenziamento dell'Ispettorato per il Lavoro; ii) l'aumento delle sanzioni per le violazioni più gravi della legislazione sul lavoro e sociale. Modifica del Testo Unico sulla Sicurezza.		OCCUPAZIONE  Sicurezza e qualità sul lavoro



PROGRESSI NEI TARGET DELLA STRATEGIA EUROPA 2020 (SEGUE)			
Target nazionali al 2020	Lista delle misure	Livello attuale dell'indicatore	Area di policy
2 – R&S [1,53% del PIL]	Incrementato di 150 milioni il Fondo per la crescita sostenibile per il sostegno di iniziative di R&S nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a 'Fabbrica intelligente', 'Agrifood' e 'Scienze della vita'.	1,38% (dati 2018 relativi al 2016 - ISTAT)	FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE  R&S
	<i>Voucher Manager</i> per sostenere processi di trasformazione digitale (Legge di Bilancio per il 2019)		TRASFORMAZIONE DIGITALE  R&S
	Rifinanziamento della cd 'Nuova Sabatini', che consente finanziamenti a tasso agevolato per le PMI per le tecnologie 4.0. Rafforzamento del <i>venture capital</i> e del Piano 'Impresa 4.0' e promozione dell'innovazione tecnologica per sostenere le imprese nelle attività di ricerca e innovazione. Sperimentazione delle aree 'a zero burocrazia per l'innovazione'.		PIANO 'IMPRESA 4.0'  R&S
	Incremento delle risorse per il contratto di sviluppo dedicato alle grandi imprese, al turismo ed alla tutela del territorio.		INNOVAZIONE  R&S
	Promozione di Strategie nazionali sulla tecnologia <i>Blockchain</i> e sull'Intelligenza Artificiale: i) destinati dal CIPE 100 milioni a ottobre 2018; ii) creato un Fondo per lo sviluppo di dette tecnologie (15 milioni annui dal 2019 al 2021); iii) adottata, con il Disegno di legge 'Semplificazioni', una prima cornice normativa per la tecnologia <i>Blockchain</i> e gli <i>smart contract</i> ; iv) istituita presso il MISE una Commissione di esperti con il compito di elaborare una strategia nazionale sulla tecnologia <i>blockchain</i> e sui registri distribuiti.		INNOVAZIONE  <i>Blockchain</i> e intelligenza artificiale
	Strategia nazionale per Banda Ultra Larga e sviluppo della tecnologia 5G: entro il 2020 copertura con reti ultraveloci oltre i 100 Mbps ad almeno l'85 per cento della popolazione italiana; estensione della copertura ad almeno 30 Mbps alla restante quota della popolazione italiana e della copertura oltre i 100 Mbps a tutte le sedi/edifici pubblici, poli industriali, aree di interesse economico e concentrazione demografica.		INNOVAZIONE  Tecnologia 5G

<b>PROGRESSI NEI TARGET DELLA STRATEGIA EUROPA 2020</b>			
<b>Target nazionali al 2020</b>	<b>Lista delle misure</b>	<b>Livello attuale dell'indicatore</b>	<b>Area di policy</b>
<b>2 – R&amp;S</b> <b>[1,53% del PIL]</b>	Istituito un tavolo di coordinamento, 'Tavolo TV 4.0' tra tutti i soggetti interessati, al fine di assicurare che il percorso di trasformazione del sistema radiotelevisivo e il trasferimento delle frequenze nella banda 700 MHz avvenga senza ritardi rispetto alle scadenze stabilite. Rivisto il piano della banda 700, fondamentale per lo sviluppo del 5G.	1,38% (dati 2018 relativi al 2016 - ISTAT)	INNOVAZIONE Tecnologia 5G
	Reso operativo il Fondo Nazionale Innovazione (FNI), con una dotazione finanziaria di partenza, prevista nella Legge di Bilancio per il 2019, di circa 1 miliardo. Verrà gestito da Cassa Depositi e Prestiti, attraverso una cabina di regia con ha l'obiettivo di riunire e moltiplicare risorse pubbliche e private dedicate al tema strategico dell'innovazione.		FONDO NAZIONALE INNOVAZIONE R&S
	Rimodulazione dei PIR e altre agevolazioni fiscali previste per gli investimenti in <i>venture capital</i> , <i>start up</i> e PMI innovative. Semplificazioni amministrative (anche con l'uso di strumenti ICT); riduzione dei costi per tutta la durata dell'iscrizione della società nella sezione speciale del Registro delle Imprese.		START UP INNOVATIVE R&S
	Incremento delle risorse destinate alle Università e agli enti di ricerca e Piano strategico pluriennale per l'Università e la ricerca. Misure per migliorare la crescita professionale dei ricercatori: incentivi al sistema di reclutamento (piano straordinario di assunzioni) e alle progressioni di carriera degli accademici e dei ricercatori. Misure per facilitare il rientro dei giovani talenti in Italia.		INCENTIVI A UNIVERSITA' E CENTRI DI RICERCA R&S
	Revisione del credito di imposta alla R&S (Legge di Bilancio per il 2019).		INNOVAZIONE R&S
	Avvio dell'aggiornamento del Programma nazionale di ricerca 2015-2020.		PROGRAMMA NAZIONALE RICERCA R&S

PROGRESSI NEI TARGET DELLA STRATEGIA EUROPA 2020 (SEGUE)			
Target nazionali al 2020	Lista delle misure	Livello dell'indicatore	attuale Area di policy
<b>3 - Emissioni di gas serra [-13%]*</b>	<p>Norme per promuovere una maggiore diffusione di modelli di sviluppo sostenibile, la ricerca, l'innovazione e la formazione per lo sviluppo del lavoro ecologico; regime fiscale di vantaggio a favore delle aziende che implementano strategie di riduzione dell'inquinamento. Le misure attraverso cui conseguire questo obiettivo sono: i) lo sviluppo del lavoro ecologico e la 'decarbonizzazione' e 'defossilizzazione' della produzione; e ii) l'attuazione di norme di semplificazione amministrativa in tema ambientale.</p>	-28.1 MtCO <sub>2</sub> eq (2017) su un obiettivo di 298.3.	<p>LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI</p> <p>Riduzione delle emissioni</p>
	<p>Definito un quadro di monitoraggio per l'economia circolare a livello nazionale, assicurandone la complementarietà con quello proposto dalla Commissione Europea. Con la Legge di Bilancio per il 2019, è stato introdotto un credito d'imposta nella misura del 36 per cento delle spese sostenute dalle imprese per l'acquisto di prodotti riciclati ottenuti da materiali provenienti dalla raccolta differenziata degli imballaggi in plastica nonché per l'acquisto di imballaggi biodegradabili e compostabili o derivati dalla raccolta differenziata della carta e dell'alluminio.</p>		<p>ECONOMIA CIRCOLARE</p> <p>Gestione sostenibile delle risorse</p>
	<p>Presentata a gennaio 2019 alla Commissione Europea la proposta di Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, strutturato secondo 5 dimensioni: decarbonizzazione, efficienza energetica, sicurezza energetica, mercato interno dell'energia, ricerca, innovazione e competitività.</p>		<p>PIANO NAZIONALE INTEGRATO PER L'ENERGIA E IL CLIMA,</p> <p>Politiche ambientali</p>
	<p>Previsto l'incremento della mobilità elettrica, per raggiungere la quota di 1,6 milioni di auto elettriche nel 2030. Con il Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati a energia elettrica sono previsti circa 70 milioni per la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica e interventi di recupero del patrimonio edilizio mirati allo sviluppo delle medesime reti. La Legge di Bilancio per il 2019 introduce una nuova detrazione fiscale per l'acquisto e la posa in opera di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica.</p>		<p>MOBILITA' SOSTENIBILE</p> <p>Riduzione delle emissioni</p>

<b>PROGRESSI NEI TARGET DELLA STRATEGIA EUROPA 2020</b>			
<b>Target nazionali al 2020</b>	<b>Lista delle misure</b>	<b>Livello attuale dell'indicatore</b>	<b>Area di policy</b>
<b>3 - Emissioni di gas serra [-13%]*</b>	La Legge di Bilancio per il 2019 prevede l'istituzione - per gli anni 2019-2021 - di un' imposta progressiva che grava sugli acquisti di veicoli nuovi con emissioni di CO2 che eccedono la soglia di 160 gr/km.	-28.1 MtCO2eq (2017) su un obiettivo di 298.3.	AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO DI VEICOLI NON INQUINANTI Riduzione delle emissioni
	Piano strategico della mobilità sostenibile che destina 3,7 miliardi al ricambio del parco-bus con mezzi a basso impatto.		PIANO STRATEGICO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE Riduzione delle emissioni
	Contributo economico da 1.500 a 6.000 euro per la riconversione del parco veicoli (Legge di Bilancio per il 2019).		RICONVERSIONE DEL PARCO VEICOLI Riduzione delle emissioni
<b>4 - Fonti rinnovabili [17%]</b>	In corso di approvazione il Decreto Rinnovabili contenente nuovi incentivi a sostegno della produzione di energia elettrica da impianti alimentati a fonti rinnovabili. Il decreto mette a disposizione risorse complessive per più di 250 milioni nel triennio 2018-2020.	18,3% del consumo lordo finale di energia da fonti rinnovabili (2017) vs. obiettivo del 12,9%.	ENERGIE RINNOVABILI Incentivi
	Con il Piano integrato Energia e Clima il Governo si pone i seguenti obiettivi: una percentuale di produzione di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia pari al 30 per cento, in linea con gli obiettivi previsti per l'Italia dalla UE e una quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia nei trasporti del 21,6 per cento, a fronte del 14 per cento previsto dalla UE.		ENERGIE RINNOVABILI Politiche ambientali
	Incentivazione della produzione di energia da fonti rinnovabili (Decreti Ministeriali FER1 e FER2)		ENERGIE RINNOVABILI Politiche ambientali
	Sono in corso di approvazione dieci disegni di legge che recano disposizioni in materia di semplificazione e codificazione in diversi settori, tra cui energia e fonti rinnovabili.		ENERGIE RINNOVABILI Semplificazioni

PROGRESSI NEI TARGET DELLA STRATEGIA EUROPA 2020			
Target nazionali al 2020	Lista delle misure	Livello attuale dell'indicatore	Area di policy
5 - Efficienza energetica [15,5 Mtep/anno]**	<p>Proroga al 2019 delle detrazioni per interventi di efficienza energetica (50 per cento e 65 per cento, nei limiti di spesa già previsti per il 2018), ristrutturazione edilizia (50 per cento delle spese sostenute entro il limite massimo di 96.000 euro per unità immobiliare).</p> <p>Operativo un portale web dedicato per la trasmissione delle informazioni necessarie ad ottenere le detrazioni fiscali del 50 per cento (bonus casa) relative agli interventi edilizi e tecnologici che comportano risparmio energetico e/o l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili di energia, realizzati a partire dall'anno 2018.</p> <p>Riqualificazione sismica ed energetica degli immobili statali.</p>	8,05 Mtep/anno (2017)	<p>RIQUALIFICAZIONE EDIFICI</p> <p>Efficienza energetica</p>
	<p>Il Piano Integrato Energia e Clima prevede una riduzione dei consumi di energia primaria rispetto allo scenario PRIMES 2007 del 43 per cento a fronte di un obiettivo UE del 32,5 per cento e la riduzione dei GHG vs 2005 per tutti i settori non ETS del 33 per cento a fronte di un obiettivo UE del 30 per cento.</p>		<p>RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI</p> <p>Efficienza energetica</p>
	<p>Prevista l'operatività del Fondo nazionale per l'efficienza energetica (con una dotazione stimata, al 31 dicembre 2020, di 310 milioni e 185 milioni già impegnati), finalizzato a mobilitare maggiori risorse private per la realizzazione di interventi di efficienza energetica realizzati da imprese, ESCO e PA su edifici, impianti e processi produttivi. Integrati gli strumenti di incentivazione dedicati al raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica.</p> <p>Utilizzo di fondi rotativi per il supporto delle politiche pubbliche e degli investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici, con particolare attenzione all'edilizia residenziale pubblica.</p>		<p>FONDI PER EFFICIENTAMENTO</p> <p>Efficienza energetica</p>

<b>PROGRESSI NEI TARGET DELLA STRATEGIA EUROPA 2020</b>			
<b>Target nazionali al 2020</b>	<b>Lista delle misure</b>	<b>Livello attuale dell'indicatore</b>	<b>Area di policy</b>
<b>6 -Abbandoni scolastici [16%]</b>	Misure specifiche di miglioramento della capacità di inclusione del sistema di istruzione: potenziamento del Sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita fino a 6 anni; aggiornamento continuo dei docenti e limitazione strutturale al problema dei trasferimenti; revisione delle norme per il reclutamento dei docenti per velocizzare le assunzioni e limitare i trasferimenti (Legge di Bilancio per il 2019); maggiori risorse per l'assunzione di insegnanti di sostegno; incremento delle risorse del Fondo per l'esercizio delle funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità.	14% (2017 - ISTAT).	INCLUSIONE SCOLASTICA Istruzione
	Ridefinizione dei 'Percorsi per le competenze trasversali' (ex 'Alternanza Scuola Lavoro'), verso la promozione di <i>soft skills</i> (Legge di Bilancio per il 2019 e successivi adempimenti).		MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE Istruzione
	Piano Nazionale Scuola Digitale. Individuate le 60 scuole situate in aree a rischio alle quali saranno destinati 2 milioni per la creazione di ambienti digitali di apprendimento.		SCUOLA DIGITALE Istruzione
	Incremento delle opportunità formative sul territorio, anche attraverso l'uso dei Fondi europei. Incentivi, ove possibile, al tempo pieno e prolungato nella scuola del primo ciclo.		OPPORTUNITA' FORMATIVE Istruzione
	Incentivi all'ingresso precoce nel sistema di istruzione nell'ambito del sistema integrato di educazione ed istruzione. Potenziamento del segmento 0-6 anni con integrazioni all'attuale normativa e maggiore considerazione alle esigenze di educazione prescolare, in particolare nelle Regioni con accesso ai servizi educativi per l'infanzia inferiore alla media nazionale.		SISTEMA INTEGRATO Istruzione

PROGRESSI NEI TARGET DELLA STRATEGIA EUROPA 2020			
Target nazionali al 2020	Lista delle misure	Livello attuale dell'indicatore	Area di policy
<b>7 - Istruzione universitaria [26-27%]</b>	Aumento delle risorse per l'assunzione di ricercatori (Legge di Bilancio per il 2019). Agevolazioni per l'accesso di studenti alla formazione universitaria e all'Alta formazione artistica musicale e coreutica.	26,9% (2017 ISTAT)	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA Istruzione
	Disegno di legge 'Semplificazioni' per la definizione di un Testo Unico che sistematizzi in maniera organica le norme sulla scuola con razionalizzazione di enti, agenzie, organismi e di modifica degli enti collegiali.		RIFORMA DEL SISTEMA ISTRUZIONE Istruzione universitaria
	Disegno di legge collegato alla Legge di Bilancio per il 2019 in materia di istruzione, Università, alta formazione artistica, musicale e coreutica, ricerca e attività sportiva scolastica e universitaria, nonché di riassetto, semplificazione e codificazione della normativa dei medesimi settori.		RIFORMA DEL SISTEMA ISTRUZIONE Istruzione universitaria
	Sostegno dell'inclusione universitaria delle persone disabili, anche con iniziative di formazione a distanza. Riconoscimento allo studente, nell'ambito dei percorsi universitari, di specifiche agevolazioni connesse all'attività di assistenza familiare.		MISURE DI INCLUSIONE Istruzione universitaria
	Revisione del sistema di accesso ai corsi a numero programmato nelle Università.		ACCESSO ALL'ISTRUZIONE TERZIARIA Istruzione universitaria
	Ampliamento della platea di studenti universitari beneficiari dell'esenzione prevista dalla <i>No tax area</i> . Incentivi alla stabilizzazione, da parte delle Regioni, del Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio		MISURE FISCALI Istruzione universitaria

<b>PROGRESSI NEI TARGET DELLA STRATEGIA EUROPA 2020 SEGUE</b>			
<b>Target nazionali al 2020</b>	<b>Lista delle misure</b>	<b>Livello attuale dell'indicatore</b>	<b>Area di policy</b>
<b>8 - Contrasto alla povertà [Diminuzione di 2.200.000 poveri, deprivati materialmente o appartenenti a famiglie a bassa intensità di lavoro]</b>	Introduzione del Reddito di Cittadinanza (Decreto legge n. 4/2019, cvt in Legge n. 26/2019) volto a sostenere il reddito di chi si trova al di sotto della soglia di povertà relativa (pari a 780 euro mensili).	Nel 2017, la popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale è pari al 28,9%, in diminuzione rispetto al 30,0% del 2016, secondo la definizione europea ***.	REDDITO DI CITTADINANZA  Povertà e inclusione
	Introduzione della Pensione di cittadinanza (Decreto legge n. 4/2019, cvt in Legge n. 26/2019) per integrare le pensioni esistenti al valore della soglia di povertà relativa (780 euro mensili).		PENSIONE DI CITTADINANZA  Povertà e inclusione
	Legge di Bilancio per il 2019: i) proroga degli assegni previsti per ogni figlio nato o adottato dai nuclei familiari ed a titolo di contributo al pagamento delle rette per la frequenza di asili nido pubblici o privati autorizzati; ii) stanziamento di fondi per il sostegno di iniziative di conciliazione del tempo di vita e di lavoro, nonché di promozione del <i>welfare</i> familiare aziendale; iii) focalizzazione del Fondo per le politiche della famiglia alle misure di sostegno alla componente anziana dei nuclei familiari ed incremento delle risorse per i non autosufficienti. Istituzione di nuovi incentivi alla genitorialità, con una valutazione degli strumenti in vigore ed una rivisitazione di quelli non pienamente efficaci.		SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE  Povertà e inclusione
	Legge di Bilancio per il 2019: i) rifinanziamento del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (cd 'Fondo dopo di noi') e del Fondo per il diritto al lavoro delle persone con disabilità; ii) aumento del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del <i>caregiver</i> familiare e rifinanziamento del Fondo per l'esercizio delle funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità; iii) rifinanziamento del Fondo per il diritto al lavoro delle persone con disabilità; iv) rifinanziamento del Fondo per le non-autosufficienze nell'ottica di una programmazione triennale; v) rifinanziamento della Carta della Famiglia.		FAMIGLIA E DISABILITA'  Povertà e inclusione



PROGRESSI NEI TARGET DELLA STRATEGIA EUROPA 2020			
Target nazionali al 2020	Lista delle misure	Livello attuale dell'indicatore	Area di policy
<p><b>8 - Contrasto alla povertà</b>  <b>[Diminuzione di 2.200.000 poveri, deprivati materialmente o appartenenti a famiglie a bassa intensità di lavoro]</b></p>	<p>Definizione dei meccanismi per l'accesso e per il funzionamento del Fondo per l'innovazione sociale, che finanzia gli interventi a fini sociali di Città Metropolitane e Comuni capoluoghi di provincia.                      Disegno di legge per la riforma delle norme sui disabili:                      i) riordino della disciplina per la tutela dei disabili; ii) servizi per l'inclusione sociale educativa e occupazionale; iii) diritto alla vita adulta e contrasto alla segregazione.</p>	<p>Nel 2017, la popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale è pari al 28,9%, in diminuzione rispetto al 30,0% del 2016, secondo la definizione europea ***.</p>	<p>FAMIGLIA E DISABILITA'                       Povertà e inclusione</p>
<p>* l'obiettivo italiano di riduzione del 13 per cento delle emissioni rispetto al 2005 al 2020 riguarda i settori non ETS.                      ** L'obiettivo di efficienza energetica è rilevato in risparmi sugli usi finali così come previsto dalla Direttiva UE.                      *** Include tutti coloro che si trovano in almeno una delle seguenti condizioni: vivono in famiglie con un reddito equivalente inferiore al 60 per cento del reddito equivalente mediano disponibile; vivono in situazione di grave deprivazione materiale; vivono in famiglie a intensità lavorativa molto bassa.</p>			

È possibile scaricare il  
DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA  
dai siti Internet

[www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it) • [www.dt.tesoro.it](http://www.dt.tesoro.it) • [www.rgs.mef.gov.it](http://www.rgs.mef.gov.it)

ISSN: 2239-0928